



Zoff smettice «Non abbiamo preso Mikhailichenko»

La notizia apparsa ieri mattina su alcuni quotidiani, sul passaggio del sovietico Mikhailichenko (nella foto) alla Juventus, viene seccamente smentita in casa bianconera. Il direttore sportivo Francesco Morini:

Da sedici anni non si segnavano tanti gol in una partita

La goleada del Napoli ai danni del Pescara non ha uguali negli ultimi tempi. Si deve tornare indietro a 16 anni fa per trovare un sonoro 9-1 inflitto dal Milan all'Atalanta. Nel campionato 1980-81 fu invece il fi...

Giornale tedesco «Da dicembre Voeller torna in Germania»

«La Roma lascia libero Voeller dal 15 dicembre». Lo afferma il settimanale amburghese «Bild am Sonntag», attribuendo la dichiarazione al presidente della Roma, Dino Viola. Secondo il settimanale Voeller vorrebbe però prestare Voeller (nella foto) all'Eintracht solo fino all'estate del 1989. Il calciatore tedesco ha però reagito furibondo: «Basta con questa commedia, sono comportamenti che non sopporto più. Voglio tornare nel campionato tedesco».

Matthäus invece è contento: «In Italia si lavora bene»

Matthäus: «Il programma di ginnastica - dice il calciatore tedesco - è molto migliore che in Germania. La nazionale tedesca potrà trarre indubbi vantaggi dalla nostra presenza ai campionati mondiali del 1990». E le critiche per le prestazioni scarse in nazionale dei tedeschi che giocano all'estero? «Nessuno è perfetto - ha risposto Matthäus - ma noi siamo giudicati molto più severamente di chi gioca in Germania».

Anconetani paga il pranzo ai tifosi della Sampdoria

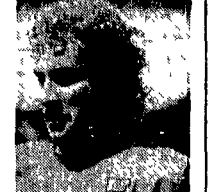
Il pirotecnico presidente del Pisa, Romeo Anconetani, ha invitato ieri a pranzo un centinaio di tifosi sampdoriani. Un'iniziativa contro gli scontri tra le tifoserie e che ha portato cento genovesi in tre ristoranti della città toscana, a spese del Pisa. «È un'iniziativa che mi ha fatto molto contento, è andato tutto bene - ha detto Anconetani - sono andato personalmente a salutarli». Il presidente del Pisa, nonostante l'ira per il rigore concesso alla Samp al 93', ha accompagnato l'arbitro Lanese all'aeroporto con la sua automobile per evitare contestazioni pericolose da parte dei tifosi.

Cerezo stupito: «Cuoghi mi ha addentato un polpacchio»

A fine partita Tonino Cerezo (nella foto), il giocatore brasiliano che milita nella Sampdoria, non era arrabbiato per l'espulsione ma per il morso ricevuto da Cuoghi. «Nella mia carriera non mi era mai capitato un fatto del genere - ha commentato Cerezo - Cuoghi dopo il fallo mi ha addentato il polpacchio della gamba destra. Neppure il cane di casa mia si è mai azzardato a mordermi».

Stefano Guerra superfortunato: terza frattura alla gamba destra

Stefano Guerra, sfortunato giocatore della Reggina, ha subito ieri un altro grave infortunio durante la gara contro il Trento. Al 54' si è scontrato duramente con Belardinelli nell'azione che ha portato al secondo gol del campo per almeno quattro mesi. È la terza frattura della carriera di Guerra, sempre alla gamba destra.



ENRICO CONTI

SPORT A

CESENA 0 VERONA 0
FIorentina 3 INTER 0
COMO 1 BOLOGNA 0

Baggio showman I romagnoli tre volte a fondo

Piracini ci mette un piede
Baggio da buona posizione calcia altissimo.
Limido servito da Traini fa altrettanto
occasione per il Cesena con Agostini servito in area da Traini ma la conclusione è rimpallata dalla difesa viola.

Genio e fantasia non abitano qui Soltanto 600 secondi di bel gioco

Dopo un'ora il primo tiro veronese
Bregme trova Serena su calcio da fermo a oltre 30 metri torce dell'attaccante per Bianchi che calcia al volo fuori.
primo tiro in porta. È di Bianchi, debole e centrale.

Polemiche Presidente fischiato dai tifosi

CESENA. Tre gol la Fiorentina li aveva segnati a Cesena anche cinque anni fa. Ma quella volta, ad un quarto d'ora dalla fine, il Cesena riuscì a rimontare e Burlanti, oggi presente da spettatore in tribuna, siglò la rete del terzo gol romagnolo: «Pensavo che si potesse ripetere quel miracolo, ma purtroppo il ricorso storico si è fermato a metà». Il presidente Lugaresi accetta la contestazione da parte della tifoseria cesenate: «Dopo tre gol beccati in casa non lo posso evitare, ma di una cosa sono certo, non farei mai il presidente della Fiorentina per via dei suoi tifosi, davvero maleducati». A chi gli chiedeva cosa accadrà al mercato di novembre, Lugaresi non ha risposto. Evidentemente ci sarà un summit in settimana ed è probabile che il mercato si tiri nel mercato di riparazione, dopo aver snobbato quello conclusosi qualche settimana fa.

COMO-BOLOGNA Formazione rossoblu decisa all'ultimo momento Dopo il gol una squadra smarrita

COMO. Proprio nei minuti in cui il Bologna si esprime al meglio, anche se con poca incisività, subisce un gol incredibile: sulla tre quarti, nella metà campo bolognese, inseguono il pallone De Marchi e Comelussou. Il bolognese è in vantaggio, ma scivola e l'estrema sinistra del Como riesce ad andar via e ad infilare Cusin in uscita. È un 1-0 che castiga di brutto un Bologna che sicuramente mentava almeno il pari. A giustificare il successo comasco pochi minuti dopo ci sarà però anche un palo di Lorenzini. E c'è da dire che nel finale, come era successo una domenica fa contro la Roma, il Bologna ha tentato di recuperare giocando alla garbaldina, senza idee, smarrito, con una Villa improbabile centravanti.

Maifredi improvvisa e scivola Comelussou rompe il ghiaccio

COMO. Proprio nei minuti in cui il Bologna si esprime al meglio, anche se con poca incisività, subisce un gol incredibile: sulla tre quarti, nella metà campo bolognese, inseguono il pallone De Marchi e Comelussou. Il bolognese è in vantaggio, ma scivola e l'estrema sinistra del Como riesce ad andar via e ad infilare Cusin in uscita. È un 1-0 che castiga di brutto un Bologna che sicuramente mentava almeno il pari. A giustificare il successo comasco pochi minuti dopo ci sarà però anche un palo di Lorenzini. E c'è da dire che nel finale, come era successo una domenica fa contro la Roma, il Bologna ha tentato di recuperare giocando alla garbaldina, senza idee, smarrito, con una Villa improbabile centravanti.

Distritto nella notte il pullman nerazzurro

VERONA. C'era fraterna amicizia tra le due tifoserie in virtù di un solido patto siglato alcuni anni fa: questo ha vanificato l'ingente spiegamento di forze dell'ordine deciso dal questore di Verona, Umberto Lucchese. In tutto, tra polizia, carabinieri e Guardia di finanza, sono stati impiegati oltre 500 uomini nello stadio e nelle strade limitrofe, più due elicotteri. Una volta tanto per fortuna si sono rivelate superflue simili misure antiterrorismo. Nella curva sud, luogo deputato del tifo estremo scagliero, campeggiava addirittura una striscione veronese di solidarietà: «Boys amici, ieri, ora, sempre». Comunque nella notte c'è chi aveva pensato bene di non perdere il viaz andando a sfogare la vocazione vandalica contro il bus dell'Inter parcheggiato davanti all'hotel Due Torri fino a renderlo inutilizzabile.

3. GIORNATA
PROSSIMO TURNO
(30/10/88 - ore 14.30)
ATALANTA-BOLOGNA
CESENA-NAPOLI
FIorentina-TORINO
INTER-ROMA
JUVENTUS-MILAN
LAZIO-COMO
LECCE-PISA
PESCARA-VERONA
SAMPDORIA-ASCOLI

CLASSIFICA
SQUADRE Punti PARTITE RETI IN CASA RETI FUORI CASA RETI Mg.
INTER 5 3 2 1 0 7 2 1 0 0 4 1 1 0 3 1 +1
SAMPDORIA 5 3 1 1 0 6 3 1 0 0 2 0 1 1 0 4 3 +1
MILAN 5 3 2 1 0 7 1 1 1 0 4 0 1 0 0 3 1 0
FIorentina 4 3 2 0 1 5 5 1 0 0 2 1 1 0 1 3 4 0
JUVENTUS 4 3 1 2 0 6 3 0 1 0 2 2 1 1 0 4 1 0
ROMA 4 3 1 2 0 2 1 0 1 0 1 1 1 1 0 1 0 0
NAPOLI 4 3 2 0 1 9 3 2 0 0 9 2 0 0 1 0 1 -1
VERONA 4 3 1 2 0 4 3 1 1 0 2 1 0 1 0 2 -1
LECCE 3 3 1 1 1 3 3 1 0 0 1 0 0 1 1 2 3 -1
LAZIO 3 3 0 3 0 1 1 0 1 0 1 1 0 2 0 0 -1
BOLOGNA 2 3 1 0 2 2 2 0 0 1 0 1 0 1 0 1 2 -2
ATALANTA 2 3 0 2 1 3 4 0 1 0 2 2 0 1 1 1 2 -2
CESENA 2 3 1 1 1 2 5 0 1 1 0 3 0 1 0 2 2 -3
COMO 2 3 1 0 2 1 5 1 0 1 1 3 0 0 1 0 2 -3
TORINO 2 3 0 2 1 4 5 0 1 1 3 4 0 1 0 1 1 -3
ASCOLI 1 3 0 1 2 3 6 0 1 1 2 4 0 0 1 1 2 -4
PISA 1 3 0 1 2 2 7 0 1 1 1 3 0 0 1 1 4 -4
PESCARA 1 3 0 1 2 3 11 0 1 1 1 3 0 0 1 2 8 -4

CANNONIERI
4 RETI: VIRDIS (Milan) (nella foto).
3 RETI: SERENA (Inter), GALDERISI (Verona), CARNEVALE (Napoli) e BAGGIO (Fiorentina).
2 RETI: DE AGOSTINI e LAUDRUP (Juventus); MARADONA e CARECA (Napoli); EDMAR (Pescara); BORGONOVÒ (Fiorentina) e PASCELLI (Lecce).
1 RETI: PASCIULLO, EVAIR e GARLINI (Atalanta); ZAVAROV e BUSO (Livorno); ANCELOTTI, VAN BASTEN, DONADONI (Milan); DOMINI e COTTONE (Cesena); DESIDERI e RIZZITELLI (Roma); AI EMAD e GIACCHETTA (Napoli); LORENZO e MARCONARO (Bologna); VIALI, BONIOLI, CEREZO, MARCINI, VIERCHOWD e BOSSENA (Sampdoria); SKORO e CRAVERO (Torino); BARONI (Lecce); MANDORLINI, BREHME, DIAZ e MATTHAEUS (Inter); BRANDINI e BERNAZZANI (Pisa); GASPERINI (Pescara); DELL'OLGIO e GIOVANNELLI (Ascoli); CORNELIUSSON (Como); BORTOLAZZI (Verona) e GREGUCCI (Lazio).